

Scuola. Paritarie, primo incontro con la Fedeli

Milano. Apprezzamento per «la disponibilità al dialogo» e pronte «a essere protagoniste nel collaborare alla realizzazione dell'alleanza educativa». Sono le due linee espresse dalle associazioni della scuola cattolica paritaria (Fidae, Cdo Opere educative, Agesc, Fism) all'indomani del primo incontro della Commissione parità con il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli. Presente il sottosegretario Gabriele Toccafondi, a cui è stata affidata la delega per questo

segmento del sistema scolastico nazionale, il ministro si è detto «disponibile al dialogo», che, ha aggiunto Fedeli «costituiscono una delle due gambe del medesimo sistema nazionale», sottolineando che la parola paritarie per lei significa pari valore tra tutte le scuole. Apprezzamento anche per l'attuazione di alcune novità (ricordate dal sottosegretario) introdotte nella Legge di Stabilità, come l'accesso ai fondi europei Pon e per l'alternanza scuola-lavo-

ro, l'aumento dei fondi alla scuola dell'infanzia e lo stanziamento di risorse per gli alunni disabili. Da parte loro le associazioni hanno ricordato come in alcune Regioni permangano i ritardi nell'erogazione dei fondi e la necessità di bandire al più presto tirocini formativi attivi per permettere ai giovani laureati di acquisire l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria.

Enrico Lenzi